



Data di pubblicazione: 04/05/2021

Nome allegato: *Determinazione a contrarreAD_LAVAGGIO CAMICI.pdf*

CIG: Z87313707C;

Nome procedura: *Servizio di lavaggio camici per i Centri medico-legali della Direzione regionale INPS Molise per un periodo di 48 mesi. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.*

**ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE**

Direzione Regionale Molise

DETERMINAZIONE n. 30 del 4 maggio 2021

1. **Tipologia di Determina** Aggiudicazione gara
2. **Numero Visto** 1980-2021-V0024
3. **Settore** Servizi
4. **Oggetto** Servizio di lavaggio camici per i Centri medico-legali della Direzione regionale INPS Molise
5. **Committente** Direzione regionale Molise
6. **Tipologia di procedura** P009 - AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 36, C. 2, LETT. A
7. **Procedura e-procurement** NO
8. **CIG** Z87313707C
9. **CUI** 80078750587202100844
10. **Proposta di gara** 1980-2021-G0016
11. **Importo complessivo** (IVA esclusa) € 4.500,00
12. **Importo complessivo** (IVA inclusa) € 5.490,00
13. **RUP** Stefania D'Ambrosio
14. **Fornitore Aggiudicatario** Colim s.r.l.



INPS
DIREZIONE REGIONALE MOLISE

DETERMINAZIONE n. 30/2021 del 4 maggio 2021

Oggetto: Servizio di lavaggio camici per i Centri medico-legali della Direzione regionale INPS Molise

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Autorizzazione alla spesa complessiva di € 5.490,00 IVA inclusa, da imputare sul capitolo 5U110401402 degli esercizi finanziari 2021, 2022, 2023, 2024 e 2025.

CIG: Z87313707C

Determinazione a contrarre

2

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTA la Legge n. 88 del 9 marzo 1989;

VISTO il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003;

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. ii.;

VISTA la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;

VISTO il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;



- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'INPS;
- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto;
- VISTA** la determinazione presidenziale n. 165 del 11/12/2019, di conferimento dell'incarico, di durata triennale, con decorrenza 16/12/2019, di Direttore regionale al sottoscritto;
- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Istituto;
- VISTA** la deliberazione n. 23 del 29 dicembre 2020 con cui il CIV ha approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, il progetto di bilancio Preventivo dell'INPS per l'anno 2021 di cui alla deliberazione del CDA n. 88 del 27 novembre 2020, per le parti di propria competenza;
- VISTO** il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., recante il «*Codice dei Contratti Pubblici*» (di seguito, il "Codice");
- VISTO** l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, Legge n. 208/2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, ai sensi del quale, tra gli altri, anche gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenuti a fare ricorso al Mercato Elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);
- CONSIDERATO** che il contratto stipulato dalla Direzione regionale Molise per il lavaggio dei camici in uso agli operatori dei Centri medico-legali di Campobasso e di Isernia giunge a scadenza il prossimo 31 maggio 2021 e che la Direzione centrale Risorse Strumentali ha comunicato che non verrà stipulato alcun contratto mediante la piattaforma e-procurement dell'Istituto avente ad oggetto questo servizio;



RAVVISATA, pertanto, la necessità di individuare un Operatore economico che possa garantire tale servizio, indispensabile per l'operatività dei Centri medico-legali, senza soluzione di continuità;

VALUTATO opportuno affidare il servizio per la durata di mesi 48 (quarantotto), decorrenti dal 1 giugno 2021 e, comunque, fino a raggiungimento del *plafond* fissato in € 4.500, IVA di legge esclusa, stimato sulla base delle attività pregresse e del mercato di riferimento;

CONSIDERATO che la spesa risulta non differibile o frazionabile, alla luce di quanto specificato con messaggio Hermes n. 180 del 18 gennaio 2021 e richiamato quanto comunicato con la suddetta PEI del 19 gennaio 2021;

VISTO l'art. 31 del D.Lgs. 50/16, il quale prescrive che la stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

VISTE altresì, le Linee guida n. 3 del 26.10.2016, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il Responsabile Unico del Procedimento deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;

INDIVIDUATA la Dott.ssa Stefania D'Ambrosio, responsabile del Team gestione servizi, lavori e forniture per lo svolgimento delle funzioni di RUP, quale figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;

RICHIAMATI i compiti che il funzionario è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui al comma 4 dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241 del 7 agosto 1990;

VISTI i principi di cui alla medesima legge generale sul procedimento amministrativo, n. 241/1990, anche in tema di nomina del Responsabile Unico del Procedimento;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di



interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che la presente procedura ha per oggetto il servizio di lavaggio dei camici in uso agli operatori dei Centri medico-legali della Direzione regionale Molise dell'INPS;

PRESO ATTO che, per la natura del servizio, non sussistono oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza;

ATTESO che la spesa complessiva stimata per la fornitura di che trattasi rientra nei limiti di cui alla determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010;

VISTO l'art. 1, comma 3, del DL n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale *"Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'[articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488](#) stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'[articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296](#) possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione"*;

5

CONSIDERATO che, al momento, non risultano attive specifiche convenzioni Consip aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli necessari all'Istituto;

CONSIDERATO che l'INPS potrà risolvere il contratto nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata, ovvero recedere nel caso in cui venga stipulato un contratto centralizzato prima della scadenza;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto, che sul MEPA si può acquistare con ordine diretto (OdA), con richiesta di offerta (RdO) o trattativa diretta;

ATTESO, tuttavia, che l'importo stimato è inferiore ad € 5.000,00;



VISTO l'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che sancisce la non obbligatorietà del ricorso al MEPA per acquisti di beni e servizi di valore inferiore a € 5.000;

VERIFICATO che, nel caso di specie, risultano attive iniziative aventi ad oggetto servizi comparabili con quello da affidare con la presente procedura;

RITENUTO, tuttavia, sulla base di quanto disposto dal messaggio Hermes n. 1594 dell'11 aprile 2016, di non procedere all'affidamento in parola tramite il ricorso al MEPA, nel pieno rispetto delle normative vigenti;

VISTO l'art. 36, comma 2, lett. a), del Codice il quale stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture "*... di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto..*";

CONSIDERATO che le Linee guida ANAC n. 4, nel testo aggiornato con delibera n. 206 del 1 marzo 2018, con riferimento ai lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, prevedono: "*...In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza....*";

RITENUTO di procedere all'affidamento in parola previa valutazione comparativa di n. 3 (tre) preventivi di spesa, nel rispetto dei principi di cui all'art. 36, comma 1, del Codice;

CONSIDERATO che, nel procedere alla consultazione, questa Direzione non ha interpellato il contraente uscente né gli operatori economici consultati nel precedente affidamento, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti;

VISTE le note PEC del 7 aprile 2021 con le quali sono stati richiesti ai sottoelencati operatori economici appositi preventivi per l'affidamento del servizio in parola:

- Operatore Colim s.r.l., nota prot. INPS.1980.07/04/2021.0001073;
- Operatore LIB s.r.l., nota prot. INPS.1980.07/04/2021.0001074;
- Operatore Hospital service s.r.l., nota prot. INPS.1980.07/04/2021.0001075;

CONSIDERATO che solo l'Operatore economico Colim s.r.l. ha presentato il preventivo, con nota PEC n. INPS.1980.14/04/2021.0001171, offrendo di effettuare il servizio al prezzo di € 3,80 a camice, oltre I.V.A. di legge;



RITENUTO congruo il prezzo offerto in relazione al mercato e, pertanto, di affidare il servizio in argomento all'Operatore economico Colim s.r.l., con sede legale in Castropignano (CB), C.da Cerreto snc, P.IVA 00691260707;

ATTESO CHE la stazione appaltante procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico, ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice e di carattere speciale;

TENUTO CONTO che, ai sensi di quanto previsto dalle Linee guida ANAC n. 4, la stazione appaltante espletterà, comunque, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche: consultazione del casellario ANAC; verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC);

TENUTO CONTO che la stazione appaltante inserirà nel contratto da stipulare con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, la risoluzione del contratto ed il pagamento del corrispettivo solo per le prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta nonché l'incameramento della cauzione definitiva;

TENUTO CONTO che l'Istituto chiederà all'operatore economico apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del Codice;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) e a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;

PRESO ATTO che il RUP ha provveduto all'acquisizione dello smart CIG individuato nel codice alfanumerico Z87313707C, il cui contributo, trattandosi di importo inferiore ad € 40.000,00 risulta pari a € 0, in base alla deliberazione di riferimento dell'ANAC;

CONSIDERATO che la spesa complessiva della prestazione è pari a € 5.490,00, IVA inclusa (di cui € 4.500,00 per servizi e € 990,00 per IVA al 22 %);

ATTESO che si rende necessario autorizzare le predette spese, da imputare sul capitolo di bilancio 5U110401402 come di seguito specificato:

Capitolo di bilancio	Eserc. Finanziario	Importo IVA inclusa
5U110401402	2021	€ 686,25



5U110401402	2022	€ 1.372,5
5U110401402	2023	€ 1.372,5
5U110401402	2024	€ 1.372,5
5U110401402	2025	€ 686,25

VISTO l'art. 32, comma 2, del Codice, il quale prevede che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a), "[...] *la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*";

DETERMINA

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del Codice, l'affidamento del servizio di lavaggio dei camici per i Centri medico-legali della Direzione regionale Molise dell'INPS per un periodo di 48 (quarantotto) mesi o, comunque, fino al raggiungimento del *plafond* massimo fissato, come specificato in premessa e nella documentazione di gara, all'operatore economico Colim s.r.l., con sede legale in Castropignano (CB), C.da Cerreto snc, P.IVA 00691260707, per un importo complessivo di € 5.490,00, IVA inclusa (di cui € 4.500,00 per servizi e € 990,00 per IVA al 22 %), da imputare al capitolo di bilancio 5U110401402 come di seguito specificato:

8

Capitolo di bilancio	Eserc. Finanziario	Importo IVA inclusa
5U110401402	2021	€ 686,25
5U110401402	2022	€ 1.372,5
5U110401402	2023	€ 1.372,5
5U110401402	2024	€ 1.372,5
5U110401402	2025	€ 686,25

- di conferire mandato al RUP, Dott.ssa Stefania D'Ambrosio, per i successivi incombeni di svolgimento della procedura.

Il Direttore regionale
Stefano Ugo Quaranta
(documento firmato in originale)